



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SINDACO

## ORDINANZA N. 12 DEL 13/03/2018

<b>OGGETTO:</b>	ORDINANZA ORDIGNO BELLICO VIALE RUGGERI
-----------------	-----------------------------------------

VISTA la nota della Prefettura di Pesaro Urbino del 13/03/2018 pec p.g.n. 18568;

VISTO il verbale del nucleo artificieri del comando di difesa interregionale nord - comando militare esercito veneto del 13/03/2018 in atti d'ufficio;

VISTO il verbale del reggimento Genio Ferrovieri datato 13/03/2018 in esito ad aut.n.prot.n.21664 a firma del 1^Lgt.Gianluca Rinaldi e dal dirigente della Polizia di Stato Dott.Stefano Seretti in atti d'ufficio;

RILEVATO che l'ordigno bellico ritrovato è ad alto potenziale esplosivo e suscettibile di apprezzabile instabilità d'innescio; che occorre garantire l'incolumità pubblica e privata mediante evacuazione di tutta la popolazione presente nell'area di rischio;

DATO ATTO degli esiti della riunione svolta presso il COC alla Presenza di S.E. il Prefetto, delle forze dell'ordine e di tutti i soggetti comunque interessati dall'emergenza a partire dalle ore 19,00 di oggi; preso atto delle cogenti conclusioni cui giungono le autorità militari in ordine alla necessità dell'evacuazione della zona di rischio; considerato che la zona di massimo rischio è relativa ad un raggio di mt.381 (zona qualificata quale distanza di emergenza) mentre la zona di rischio è di mt.1816;

DATO ATTO che si procederà tramite un eccezionale e rischioso intervento delle forze militari in un'operazione congiunta tra esercito e marina militare per imbragare l'ordigno e trasportarlo in acqua in modo da limitare la forza d'urto e dunque garantire la maggiore sicurezza possibile; tale intervento è previsto all'alba del 14/03/2018;

CONSIDERATO che occorre, nel frattempo, evacuare tutta la popolazione ricompresa nel raggio dell'area di rischio di mt.1816 nonchè interdire sia il volo aereo che l'uso dello spazio acqueo di riferimento compreso il porto;

RITENUTO indispensabile chiudere tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio comunale nonchè tutti gli uffici pubblici ricompresi nel raggio di mt.1816 sopra descritto;

VISTO l'art.54, comma n.4 del D.Lgs.n.267/2000;

VISTA la L.n.241/1990;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs.n.1/2018;

### ORDINA

1. l' EVACUAZIONE di tutta la popolazione ricompresa nel raggio di mt.1816 dal punto di ritrovamento dell'ordigno come da allegata planimetria parte integrante e sostanziale della presente ordinanza; l'ordine di evacuazione è valido sino alle ore 13:00 del 14/03/2018 salvo

- proroghe;
2. la chiusura sino alle ore 13:00 del 14/03/2018 di tutti gli esercizi pubblici nonchè di tutti gli uffici pubblici ad eccezione del commissariato di PS, della locale Stazione e Compagnia dei Carabinieri nonchè del Comando di Polizia Locale salvo proroga;
  3. la chiusura dell'aeroporto di Fano con divieto di ogni attività di volo sino alle ore 13:00 del 14/03/2018 salvo esigenze militari, di protezione civile ovvero di eliambulanza sanitaria;
  4. la chiusura del porto di Fano e relativo approdo turistico con divieto di ogni attività nautica comunque denominata sino alle ore 13:00 del 14/03/2018 salvo esigenze militari ovvero di protezione civile;
  5. la chiusura per il giorno 14/03/2018 di tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio del Comune di Fano;
  6. di interdire l'uso dello specchio acqueo nel raggio massimo previsto nell'allegata planimetria per mt.1816 salvo diverse decisioni che assumerà la Marina Militare nell'ambito dell'operazione di trasporto in acqua dell'ordigno;
  7. di interdire l'uso dell'area di volo relativa al raggio massimo previsto nell'allegata planimetria per mt.1816 per metri 1392 di quota aerea salvo diverse decisioni che assumerà la Marina Militare con l'eventuale supporto dell'Aeronautica Militare nell'ambito dell'operazione di trasporto in acqua dell'ordigno relativamente alla traslazione del punto di origine del raggio (punto di presenza dell'ordigno);
  8. di autorizzare i familiari degli ospiti delle strutture residenziali per anziani alla relativa evacuazione tramite accoglienza familiare degli stessi ove possibile sulla base della zona di rischio;
  9. di incaricare tutte le forze dell'ordine e della protezione civile nonchè la società che gestisce il trasporto pubblico locale in ordine all'applicazione della presente ordinanza d'intesa con S.E. il Prefetto di Pesaro Urbino garantendo prioritariamente l'evacuazione della popolazione più prossima al luogo di presenza dell'ordigno.

### **AVVERTE**

la violazione della presente ordinanza potrà comportare a carico dei trasgressori, salvo più gravi e/o concorrenti e fattispecie civili, penali od amministrative nel rispetto dell'art.9 della L.689/1981, l'ipotesi di reato prevista e punita dall'art.650 del C.P.; l'osservanza delle presente ordinanza è assicurata dai Servizi Educativi del Comune di Fano e dal Corpo di P.L.;

la presente ordinanza, tenuto conto delle eccezionali esigenze di tempestività operativa, è comunicata per le vie brevi nell'ambito del COC a tutte le autorità presenti già attivate per garantire l'evacuazione della popolazione e garantire la sicurezza del raggio della zona di pericolo;

che alla presente ordinanza venga data pubblicità attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Fano ai sensi dell'art.8, comma n.3, della L.n.241/1990 informando tutta la popolazione tramite il sito internet e tramite gli organi di stampa;

### **INFORMA**

Che avverso la presente ordinanza può essere proposto ricorso gerarchico amministrativo presso S.E. il Prefetto di Pesaro e Urbino entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione della stessa.

E' ammesso altresì ricorso giudiziale avanti al TAR Marche ai sensi del D.Lgs.n.104/2010 entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione della presente ordinanza oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data ai sensi del DPR. n.1199/1971.

La presente ordinanza è firmata digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seg. Del D.Lgs. n. 82/2005.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dirigente del "Gabinetto del Sindaco" Dott.Pietro CELANI.

IL SINDACO  
**Massimo SERI**